

Torino, 27 luglio 2023

COMUNICATO STAMPA

Giornata Mondiale delle epatiti – venerdì 28 luglio 2023

Il 28 luglio ricorre la Giornata mondiale delle Epatiti promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), per aumentare la consapevolezza sulle infezioni che interessano il fegato e possono portare a gravi complicazioni per la salute.

L'ASL Città di Torino, da sempre impegnata nelle attività di prevenzione, aderisce al programma di screening del Ministero della Salute, promosso dalla Regione Piemonte, rivolto a tutti i residenti nell'ASL Città di Torino, nati fra il 1969 e il 1989, per identificare le infezioni da virus dell'epatite C (HCV), potenzialmente molto gravi. L'obiettivo è quello di fornire le giuste cure – ormai estremamente efficaci – a chi ne fosse affetto, e di prevenire e controllare la diffusione del virus nella popolazione.

Per tale occasione, venerdì 28 luglio 2023, presso l'HUB Vaccinale Lingotto – via Ermanno Fenoglietti 15 (di fronte a Eataly) - **dalle ore 8.00 alle ore 16.00** - è in programma un Open Day durante il quale sarà possibile effettuare, **senza prenotazione, un test gratuito di screening HCV**. Un semplice test ematico attraverso una puntura al dito che permette in pochi minuti di rilevare la presenza dell'epatite C.

“La prevenzione è un importante strumento per individuare le infezioni da epatite C ancora asintomatiche - dichiara Carlo Picco, Direttore Generale ASL Città di Torino e Commissario di Azienda Zero - Ringrazio EpaC per la preziosa collaborazione intrapresa con l'ASL Città di Torino in questa considerevole iniziativa di informazione ai Cittadini sulla fondamentale importanza di effettuare lo screening.”

“Oggi si celebra la giornata mondiale dell'epatite” dichiara Massimiliano Conforti, Vice Presidente dell'Associazione EpaC, impegnata da più di 20 anni al fianco dei pazienti affetti da epatiti virali ***“l'Italia sta lavorando da anni al raggiungimento dell'obiettivo indicato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) per il 2030 di eliminare le epatiti nel mondo entro questa data; per noi pazienti italiani è un obiettivo raggiungibile soprattutto dopo lo stanziamento di 71 milioni di euro per lo screening sperimentale per l'HCV. Ci auguriamo che le persone aderiscano in massa, perché è una malattia subdola e silenziosa, ma da circa 10 anni si può guarire velocemente, ma la diagnosi precoce è fondamentale.”***